

Cos'è la Mediazione Familiare?

“La mediazione familiare è uno dei metodi di **soluzione delle controversie alternativo all'iter giudiziale**.

Ha, tra i suoi principi e obiettivi, la natura compositiva del conflitto e la riorganizzazione delle relazioni familiari, sia dal punto di vista relazionale, sia economico-patrimoniale, **nella fase di pre o post separazione, divorzio o cessazione di un rapporto tra adulti**, a qualsiasi titolo costituito.

È un intervento finalizzato al mantenimento del benessere dei figli, di prevenzione del disagio connesso all'evento separativo e all'esercizio della comune responsabilità genitoriale.

La Mediazione Familiare, avendo quale obiettivo primario **il mantenimento della comune responsabilità genitoriale**, non opera differenziazioni rispetto alle tipologie familiari, ritenendo che tutti i figli abbiano il diritto alla continuità affettiva e relazionale con i propri genitori e ascendenti al fine della stabilità della propria identità personale.”

“Il mediatore familiare è una figura professionale terza e imparziale, con una formazione specifica, che interviene nei casi di cessazione o di oggettive difficoltà relazionali di un rapporto di coppia, prima, durante, o dopo l'evento separativo. Il mediatore opera al fine di facilitare i soggetti coinvolti nell'elaborazione di un percorso di riorganizzazione di una relazione, anche mediante il raggiungimento di un accordo direttamente e responsabilmente negoziato e con riferimento alla salvaguardia dei rapporti familiari e della relazione genitoriale, ove presente. 2. La professione di mediatore di cui al comma 1 è esercitata in forma non organizzata ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 da coloro che sono in possesso dei requisiti di cui agli articoli 3. 4 e 5.”

Decreto 27 ottobre 2023 n. 151 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministero della Giustizia e con il Ministero della Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 255 del 31 ottobre 2023, dal titolo “Regolamento sulla disciplina professionale del mediatore familiare”, articolo 2.

Un servizio gratuito a cui si accede liberamente

Da ottobre 2024 è attivo uno Spazio Informativo sulla Mediazione Familiare presso il Tribunale di Verona con l'obiettivo di informare correttamente sulle caratteristiche di questo intervento e offrire ai genitori, agli avvocati, ai professionisti delle relazioni d'aiuto la possibilità di conoscere uno strumento prezioso e purtroppo ancora non sufficientemente diffuso.

TRIBUNALE DI VERONA

Corte G. Zanconati, 1 • Verona
Ingresso **3** • Piano **1** • Aula **D5-2**

IL 1° E IL 3° GIOVEDÌ DEL MESE
dalle 10:00 alle 13:00

Tutte le informazioni:



TRIBUNALE DI VERONA
Ministero Della Giustizia

SPAZIO INFORMATIVO
presso il **TRIBUNALE DI VERONA**

MEDIAZIONE FAMILIARE

Una risposta ai conflitti familiari



**RIVOLTO A
GENITORI,
AVVOCATI,
PROFESSIONISTI
DELLE RELAZIONI
D'AIUTO**

per conoscere
risorse e limiti
della mediazione
di separazione
e divorzio.



Adesione volontaria e riservatezza

“Affinché l'intervento del Mediatore Familiare possa esprimere al massimo le proprie potenzialità e svolgere la funzione sociale evidenziata è necessario che ne vengano garantiti i principi fondanti.

Questi si possono dettagliare in:

- 1. Volontarietà**
- 2. Autonomia dal contesto giudiziario**
- 3. Riservatezza**
- 4. Autodeterminazione dei genitori**

L'adesione volontaria al percorso di mediazione familiare è presupposto essenziale a sostegno della ricerca di una soluzione consensuale al conflitto.

Una soluzione responsabilmente ed autonomamente ricercata, indipendente dal contesto giudiziario e garantita dal segreto professionale, previsto dal Codice deontologico del Mediatore Familiare di cui alla Norma UNI 11644.”

TRIBUNALE DI VERONA

Corte G. Zanconati, 1 • Verona
Ingresso **3** • Piano **1** • Aula **D5-2**
IL 1° E IL 3° GIOVEDÌ DEL MESE
dalle 10:00 alle 13:00

*Lo Spazio Informativo è un servizio gratuito
a cui si accede liberamente.*

Perché e per chi è utile?

“La Mediazione Familiare non è un percorso adatto a tutte le situazioni di conflitto. **Dinanzi alla complessità delle relazioni familiari, sono necessari interventi differenziati**, adeguati e parametrati sui bisogni evolutivi della coppia genitoriale separata o in separazione.

La mediazione familiare, proprio in quanto intervento autodeterminato, nel quale gli accordi sono direttamente negoziati dai genitori e, pertanto, più efficaci e duraturi nel tempo, permette il raggiungimento di soluzioni personalizzate.

Ogni coppia genitoriale costruisce il proprio Piano genitoriale, nel “supremo interesse” di quel minore coinvolto, il proprio figlio” (F.I.A.Me.F., Federazione Italiana delle Associazioni di Mediatori Familiari).”

L'Università di Verona
offre dall'A.A. 2002/2003
un Master specifico

per la formazione
dei Professionisti in Mediazione Familiare
riconosciuto dall'AIMS (Associazione
Internazionale Mediatori Sistemici).

Professionisti della mediazione familiare

Il/la Mediatore/trice Familiare è un/a professionista di estrazione umanistica con una formazione specifica (v. www.fiamef.it La Formazione del Mediatore Familiare) nell'ambito delle relazioni familiari, della pedagogia sull'infanzia e l'adolescenza, della gestione dei conflitti, delle normative su separazione e divorzio. La qualità di tale formazione (per la quale è previsto l'obbligo permanente di aggiornamento) è garantita dall'adesione alle normative previste.

Proprio perché “La Mediazione Familiare non è un percorso adatto a tutte le situazioni di conflitto”, il/la mediatore/trice accompagna le persone a comprendere quale sia il percorso migliore per loro, affianca le famiglie che scelgono un percorso di separazione e divorzio nella gestione del dolore che tale evento comporta, le aiuta ad individuare e costruire obiettivi condivisi nel maggior interesse di tutti i membri della famiglia in maniera da poter raggiungere accordi sostenibili e duraturi nel tempo, apre lo sguardo al futuro in un momento in cui il Tempo delle famiglie tende a coagularsi in un faticoso presente.

Con il sostegno del/la mediatore/trice la costruzione del Piano genitoriale – diverso e personalizzato in base alle esigenze di ogni famiglia – diventa trasversalmente strumento di apprendimento di uno stile relazionale che i genitori potranno nel tempo consolidare e mettere in atto in autonomia.